

Energia La Lombardia 'regina' nel campo dell'innovazione

E' fra i territori più attivi sia per numero di brevetti presentati che per startup
L'assessore Cattaneo: «Investiamo molto per ridurre inquinamento e sprechi»

■ **MILANO** La Lombardia è tra le regioni italiane più attive nell'innovazione energetica sia per numero di brevetti presentati che per numero di startup. A rilevarlo è il Rapporto Osservatorio Innov-E 2018 dell'Istituto per la competitività I-Com.

Lo rileva l'approfondimento settimanale di Lombardia Speciale (www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it).

Dei 102 brevetti legati all'energia depositati presso l'ufficio europeo nel 2016 dall'Italia, 20 provengono dalla Lombardia che, a pari merito con il Lazio, è la regione più vivace, in particolare nei settori del fotovoltaico e dell'energy storage, cioè dell'immagazzinamento dell'energia. A seguire Emilia-Romagna (8 brevetti), Piemonte e Veneto (6 ciascuna). Nel settore energetico, la Lombardia mantiene anche la leadership nazionale per il numero delle startup. In regione so-

no attive complessivamente 2.193 startup, di cui 253 nel settore dell'energia su un totale nazionale di 1.274. Seguono l'Emilia-Romagna (136 startup energetiche), Veneto (117) e Campania (106).

A livello provinciale Milano e Roma si distinguono rispettivamente con 139 e 86 startup energetiche su 1.534 e 821 totali, seguite da Napoli, Torino, Bologna, Brescia (32), Padova, Salerno, Trento, Bari e all'11° posto Bergamo (30). Se, invece, si va a rapportare il numero delle neo-imprese alla popolazione, la classifica provinciale cambia con Roma che addirittura scompare dalle top 10, e Milano che è seconda se si guarda al numero complessivo di startup e decima per quel che riguarda l'energia.

Per quanto riguarda i settori di attività, nell'ambito energetico risulta ancora maggiore l'incidenza dei servizi, comparto in cui operano l'80 per cento delle start-up energeti-

che rispetto al 75,1 per cento del totale. Un altro 10,2 per cento sono impegnate nell'industria/artigianato (contro il 18,4% del benchmark medio). Prendendo in considerazione i dati relativi alle attività delle startup in ambito energetico, in base alla classificazione Ateco (Camere di commercio d'Italia-InfoCamere), si evince che la maggior parte di queste si occupa di ricerca scientifica e sviluppo (1.130 imprese, l'89% del totale), 70 iniziative imprenditoriali si occupano di fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (5,5%), 64 fabbricano macchinari ed apparecchiature NCA (non classificabili altrove, 5% del totale) e le restanti 10 fabbricano autoveicoli, rimorchi e semirimorchi.

«Sono numeri importanti - ha affermato l'assessore all'ambiente e clima di Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo** - che dimostrano la capacità d'innovazione delle imprese lombar-

de anche in un settore traino come quello energetico. Regione Lombardia sta investendo in maniera significativa sul tema dell'efficiamento energetico, con l'obiettivo di continuare sulla strada della riduzione dell'inquinamento e degli sprechi».

«In questo ambito la sostenibilità è un tema strategico nel quale la Lombardia si afferma come leader, perché è la prima regione italiana per produzione di energia da fonti rinnovabili. I dati di crescita evidenziano che la nostra è una regione sempre all'avanguardia e sulla cresta dell'innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffaele Cattaneo, assessore regionale lombardo ad Ambiente e clima

